

AGEVOLAZIONI FISCALI

Incentivi per l'adeguamento tecnologico delle dotazioni aziendali

MECSPE E HANNOVER

In fiera lo sviluppo della fabbrica 4.0

UNIVERSITÀ E CENTRI RICERCA

La gestione e la diffusione del sapere

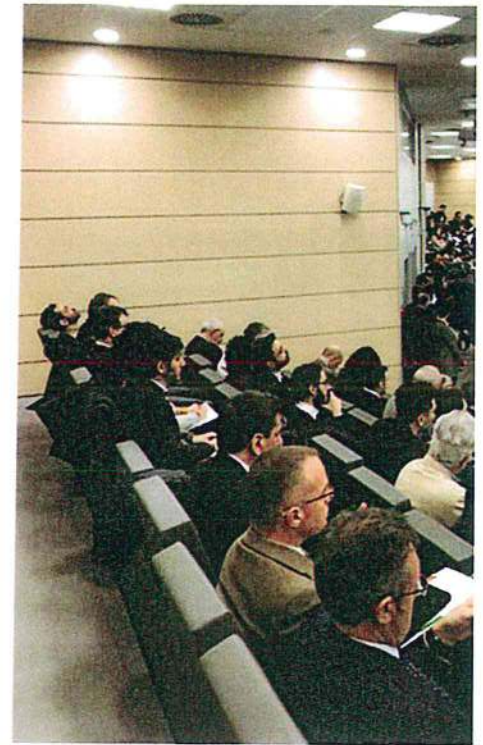




**AFIL - ASSOCIAZIONE
FABBRICA INTELLIGENTE
LOMBARDIA**

La Primavera della fabbrica intelligente italiana

Il primo **Workshop** organizzato dal **Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente (CFI)**, tenutosi nello scorso mese di febbraio presso **Il Politecnico di Milano**, ha messo in evidenza le linee guida dello sviluppo della **smart manufacturing** in Italia.



Il convegno ha trattato tematiche inerenti il futuro della Fabbrica Intelligente, con particolare attenzione agli scenari proposti dal recente Piano Nazionale Industria 4.0 presentato dal Ministro Calenda ed ha visto la partecipazione di oltre 350 persone. "Il punto di forza di questo evento e del Cluster è quello di combinare visione e concretezza", queste le parole in apertura del Presidente CFI Gianluigi Viscardi.

Il workshop CFI, infatti, è stato concepito seguendo una formula originale, che ha messo a confronto domanda e offerta di tecnologia avanzata per l'industria 4.0, generando così un mix unico, frutto della combinazione fra la visione tipica della Ricerca applicata e la concretezza dell'industria manifatturiera e dell'imprenditoria.

Nella prima parte della mattinata, si è tenuta un'assemblea plenaria molto ricca di interventi e contenuti. Fra i più interessanti, va sicuramente citato

quello di Stefano Firpo, direttore generale delle politiche industriali del MISE, che ha ricordato come nel nuovo Piano Nazionale Industria 4.0 si trovino, come mai prima d'ora, incentivi all'innovazione avanzata.

Ulteriore intervento di rilievo è stato poi quello del Professor Tullio Tolio, presidente del Comitato Tecnico Scientifico CFI. Tolio ha mostrato nuove prospettive per il futuro della fabbrica intelligente, introducendo alla platea il concetto di LightHouse Plant, impianti innovativi capaci di andare oltre lo stato dell'arte utilizzando le vantaggiose misure previste dal Piano Industria 4.0. Dotati di tecnologie 4.0 presenti all'interno delle linee guida dei 7 Gruppi Tematico Scientifici, essi sono stati pensati da CFI e progettati con l'intento di poter essere aggiornati con estrema costanza, coinvolgendo fornitori di tecnologie, system integrator, enti di ricerca e università e mirando così a restare continuamente al vertice dell'innovazione mondiale.



Un momento dell'affollato workshop organizzato da CFI presso il Politecnico di Milano. La partecipazione costituisce un'ulteriore dimostrazione del forte interesse generato dai temi che riguardano la Fabbrica Intelligente

I Gruppi di Lavoro AFIL: cuore pulsante dell'innovazione manifatturiera lombarda.

A livello regionale AFIL ha puntato sui Gruppi di Lavoro (GdL), che analogamente ai GTTS permettono l'integrazione della componente industriale, accademica e degli enti regionali membri dell'associazione. Essi rappresentano uno strumento chiave per gli associati poiché, concepiti come struttura aperta, favoriscono la creazione di reti di imprese innovatrici. Attraverso questi network è così possibile sviluppare idee progettuali che possano essere presentate su bandi per il finanziamento dell'innovazione, oppure attivate in via privata fra due o più partecipanti al gruppo. A seconda delle priorità dei partecipanti e delle opportunità progettuali emergenti nel proprio ambito d'interesse, ogni GdL si riunisce periodicamente sotto la guida di almeno un responsabile esperto nella materia trattata e capace di indirizzare le discussioni sui più proficui canali di sviluppo. Tra le altre attività, essi svolgono l'importante funzione di contribuire all'aggiornamento dei Work Programme regionali identificando le priorità tecnologiche per la propria area tematica. Più nel dettaglio, attualmente nell'associazione sono attivi 5 gruppi

che trattano tematiche emerse nel corso degli anni dai bisogni delle aziende e allineate con le strategie di specializzazione regionali ed europee. Il gruppo De & Remanufacturing si occupa di re-manufacturing e riciclo nell'ambito della Circular Economy. Le tecnologie per la manifattura additiva sono invece il focus del GdL Additive manufacturing. Smart Materials and surface treatments è il gruppo che studia lo sviluppo di materiali e tecnologie alternative all'uso di sostanze tossiche e tecnologie a basso impatto ambientale. Infine, i temi relativi alla 4ª rivoluzione industriale e più nello specifico ai Cyber Physical Systems sono trattati in parallelo dai gruppi Smart and Adaptive manufacturing e Digital and Virtual. Obiettivo ultimo di questi due gruppi, che operano in modo congiunto, è quello di supportare le aziende lombarde nel processo di digitalizzazione permettendo loro di cavalcare l'onda del cambiamento ed essere competitive nel nuovo scenario dell'Industria 4.0. Più informazioni relative ai GdL AFIL possono essere trovate nella Community AFIL, una piattaforma in cui i soci possono interagire e trovare le informazioni e i materiali sviluppati durante le riunioni dei gruppi di lavoro.



Il resto della giornata ha invece visto lo svolgersi della parte più concreta del workshop, con l'alternanza di sette distinte sessioni tematiche. Numerosi relatori appartenenti al mondo dell'impresa, delle università e dei centri di ricerca hanno preso parte alle diverse sessioni viste come importanti momenti di aggiornamento e confronto con contenuti di estrema qualità e rilevanza. ■